

Accedi al campo quantico familiare

Costellazioni esoteriche: le risoluzioni
dei conflitti genealogici attraverso
la Cromopuntura

Vincenzo Primitivo



La malattia è un riflesso biologico-metafisico che scaturisce dal contesto sociale, economico, culturale e antropologico all'interno del quale l'individuo vive, è parte integrante del corso della nostra storia personale e sociale, conseguenza del nostro vissuto ed è influenzata da una informazione atavica trasmessaci. I traumi, le esperienze negative, le situazioni conflittuali che viviamo e che abbiamo vissuto, altro non sono che la ripetizione di esperienze analoghe già vissute dai nostri avi, nei cui cicli di esistenza ritroviamo le radici dei momenti cruciali della nostra vita. Situazioni non risolte nelle generazioni precedenti si ripresentano nelle generazioni successive. Possiamo ripetere nella vita quotidiana le problematiche dei nostri antenati, i loro conflitti non risolti, le loro aspirazioni frustrate; tutto ciò finisce per condizionarci, riducendo il nostro potenziale di crescita e realizzazione nei vari ambiti della vita e creando dei lacci che ne frenano lo sviluppo.

Nuova fisica e antiche tradizioni

In Medicina Esogetica abbiamo l'obbiettivo di conciliare antiche tradizioni culturali curative con i nuovi ritrovati della scienza, affinché quei saperi non rimangano un semplice dato empirico, ma vengano spiegati e giustificati da un punto di vista scientifico. Scienza e Conoscenza appunto. Dato per assodato che le problematiche dei nostri avi giungono fino a noi condizionandoci, qual è il presupposto scientifico che spiega perché ciò avvenga? E visto che la semplice

presa di coscienza dell'origine di queste problematiche, il più delle volte, non è sufficiente a risolverle, può un sistema di regolazione biofisica come la cromopuntura aiutarci nel farlo? E perché? Le scoperte legate alla fisica quantistica ci permettono di dare una risposta a queste domande.

Il modello fisico newtoniano oggi è via via integrato e sostituito da un nuovo modo di interpretare le leggi fisiche che regolano l'universo: il modello quantistico.

Il fondamento principale di questa visione è considerare un livello di esistenza al di sotto del mondo della materia, che riconosca qualcosa di più piccolo rispetto all'atomo, un mondo sub-atomico, appunto, la cui comprensione è fondamentale per capire come la memoria dei nostri antenati venga trasmessa a noi. Il mondo dei quanti ci aiuta a capire perché la mia famiglia viva ancora oggi, sia presente ancora qui accanto a me, continui a proteggermi, consigliarmi,

aiutarmi. La nuova fisica rende chiari i meccanismi che ci serviranno per non far scendere l'oblio sui nostri cari, averli ancora come risorsa e continuare a godere del loro amore.

Cervello olografico e ordine implicito

I due scienziati di riferimento che ci aiutano nella comprensione di tutto questo sono il neurochirurgo Karl Pribram ed il fisico David Bohm. Il primo utilizza la teoria olografica per spiegare il meccanismo di funzionamento cerebrale e dimostra che i ricordi nel cervello non sono registrati in punti specifici, ma olograficamente in tutto il cervello; se quindi una parte del cervello venisse asportata, la rimanente conterrebbe comunque tutte le informazioni necessarie per riprodurre ugualmente i ricordi. David Bohm riprende la teoria olografica collaborando con Karl Pribram e sostiene che dietro alla realtà materiale, quella che osserviamo quotidianamente e che lui definisce Ordine Esplicito ne esiste un'altra più profonda. Questa realtà, detta Ordine Implicito, non è osservabile coi nostri sensi perché non costituita da elementi materiali; è come se fosse una realtà sottesa alla realtà materiale, una realtà teorica dalla quale scaturisce la realtà pratica, il retroscena della vita quotidiana, il progetto su carta dal quale deriva il nostro mondo concreto. Essa è costituita non da particelle-materie, ma da schemi d'onda che interferendo fra loro costituiscono ologrammi ricchissimi di informazione e memoria.

È come se mentre a livello atomico-materiale il mio cervello è ben distinto da quello degli altri, a livello subatomico-energetico tutti i nostri cervelli fossero uniti, come piccoli frammenti olografici che vanno a formare un unico ologramma universale



Secondo Bohm l'Ordine Implicito è organizzato secondo una logica olografica in cui ogni parte dell'ologramma contiene informazioni su tutto l'ologramma stesso. A livello implicito, quindi, le particelle sub-atomiche non sono separate fra loro, ma fanno parte di un unico sistema, sono un intero e non possono essere localizzate singolarmente. Bohm introduceva un concetto rivoluzionario: a livello sub-atomico esiste una dimensione non-locale, una dimensione

dove spazio e tempo non esistono, un campo quantico dove le particelle non sono separate, ma connesse fra loro non-localmente. Parti lontane di uno stesso sistema interagiscono fra loro a prescindere dalla distanza e dal tempo. Due fotoni emessi da un atomo mantengono una connessione fra loro grazie all'azione di questo campo quantico che li mantiene uniti. Essendo poi le particelle elementari i mattoni principali della materia, qualsiasi cambiamento al loro livello, subatomico-microcosmico, determina un simultaneo cambiamento anche a livello atomico-materiale-macrocosmico. Inizia a disvelarsi di fronte a noi una realtà straordinaria, quella di un universo in cui ogni piccola parte è connessa all'altra, un gigantesco ologramma all'interno del quale il tutto è contenuto nel tutto, ogni cosa è parte di una trama ininterrotta, una sorta di *database* cosmico in cui sono presenti tutte le informazioni dalle quali scaturirà il mondo manifesto, così come su una pellicola ologra-

fica sono registrate tutte le informazioni che daranno luogo poi all'immagine reale tridimensionale. In esso spazio e tempo sono trascesi, e quindi esso porta la memoria olografica di qualunque particella sia esistita dalla notte dei tempi, che esiste adesso o che esisterà in futuro.

Le connessioni non locali nel *database* atemporale universale

Dalla collaborazione fra Pribram e Bohm, che utilizzano ambedue la teoria olografica per analizzare l'uno il cervello, l'altro la natura, derivano considerazioni interessanti: l'universo sarebbe costituito da un insieme d'onde interferenti fra loro che il nostro cervello decodifica dandoci delle immagini tridimensionali che ci fanno vedere il mondo per come appare realmente. Queste onde provengono da un'altra dimensione, un livello che va oltre spazio e tempo all'interno del quale è contenuta la memoria ologra-

Che cos'è la Cromopuntura e come funziona

Nata da una geniale intuizione del ricercatore tedesco Peter Mandel, la Cromopuntura ha oggi all'attivo una vasta casistica clinica e può vantare importanti successi terapeutici e numerosi riconoscimenti in ambito accademico. L'idea che sotto forma di luce, e in particolare di colori, sia possibi-

le veicolare attraverso i meridiani dell'agopuntura non tanto energia quanto piuttosto informazione, ha trovato oggi anche un valido fondamento scientifico nella teoria dei biofotoni del fisico tedesco Fritz Albert Popp. Peter Mandel ha in questo modo aperto alla medicina energetica orientale nuove possibilità terapeutiche, traducendone nel contempo le antiche conoscenze in termini più consoni alla cultura dell'occidente contemporaneo. La Cromopuntura è una tecnica dolce e non invasiva che si propone di operare un riequilibrio energetico a livello organico, somatico e psicologico. La metodica di applicazione del colore di Mandel si avvale di una strumentazione specifica da lui inventata e brevettata. Il dispositivo per praticare la Cromopuntura consiste in una penna luminosa sulla quale vengono applicate delle colonnine di cristallo colorate. La luce così ottenuta viene quindi diretta sulla pelle nel punto da irradiare. I punti di applicazione del colore sono quelli dei meridiani convenzionali della medicina tradizionale cinese e altri da lui stesso individuati. Applicando tale stimolo cromatico si trasmettono bioinformazioni capaci di innescare processi ordinativi di coordinazione a livello organico e psichico.

La Cromoterapia non agisce tanto sul sintomo quanto sul riequilibrio energetico di base in grado di riordinare il disturbo. A differenza dell'agopuntura ha il pregio di essere indolore e di ottenere effetti energetici a differenti livelli. Impropriamente definita "agopuntura con il colore", la Cromopuntura è oggi considerata – alla luce di alcuni decenni di esperienza – una terapia olistica con una precisa individualità.



fica del tutto: questo gigantesco ologramma cosmico è in costante contatto con il nostro cervello, che è a sua volta un ologramma che di questo ologramma cosmico è parte (anzi, per meglio dire, è un elemento frattale che è il costituente di base dell'ologramma). È come se mentre a livello atomico-materiale il mio cervello è ben distinto da quello degli altri, a livello subatomico-energetico tutti i nostri cervelli fossero uniti, come piccoli frammenti olografici che vanno a formare un unico ologramma universale. Sappiamo però che quando le onde si incontrano fra loro creano schemi di interferenza d'onda olografici, a livello dei quali le informazioni vengono a essere scambiate. Le mie esperienze, i miei contenuti, le mie informazioni vengono trasferite nel campo quantico, questo viene costantemente informato e aggiornato dalle singole esperienze e informazioni individuali, andando a costituire un *database* universale. Quante più informazioni si aggiungono tanto più questo *database* si arricchisce, ed essendo noi e i nostri cervelli in contatto olografico con esso, queste informazioni possono essere condivise: è come se noi facessimo un costante *update* dei nostri dati scaricandoli da un server centrale che è a sua volta in costante aggiornamento. E siccome abbiamo detto che a questo livello il tempo non esiste, anche le esperienze e le informazioni provenienti dal passato sono

ancora registrate, ancora presenti, ancora fruibili. Ogni ciclo vitale che si succede reca in sé un bagaglio di informazioni che va a costituire una riserva per il ciclo successivo: è come se ogni ciclo fosse informato dal ciclo precedente in un circolo di coinformazione esponenziale e progressiva. Ogni ciclo vitale ha creato al suo interno degli ologrammi basati su schemi di interferenza d'onda ricchi di informazione trasmessa al ciclo vitale successivo che a sua volta l'ha ritrasmessa a quello dopo: ogni ciclo vitale risulta quindi informato da quello che lo ha preceduto e informa a sua volta quello che succederà. Questo fa sì che la successione dei cicli non sia ripetitiva, visto che ciascun ciclo vitale risulterà più evoluto, avendo fatto tesoro delle esperienze del ciclo vitale precedente: se io utilizzo informazioni di esperienze vissute da chi mi ha preceduto questo mi consentirà di affrontare in maniera più efficace le sfide via via più complesse che la vita mi propone.

L'inconscio collettivo familiare

La teoria olografica ci consente di comprendere perché il tempo passato non vada perduto, perché persista invece di svanire ed essere dimenticato, perché le informazioni ataviche non vengano cancellate ma si registrino, come ciascuna informazione olografica, nel data base cosmico dell'Ordine Implicito.

Essiccare in casa, naturalmente.

Biosec è l'esclusivo essiccatore **Made in Italy** che completa la cucina con preziose e sane delizie.

Con Biosec i sapori di frutta, ortaggi, funghi ed erbe si preservano intatti, per conservare il buon gusto della tradizione in modo nuovo ed originale.

Biosec ti aiuta a conservare a lungo i migliori prodotti della natura, fermandoli nel tempo nel loro momento migliore per poi consumarli durante tutto l'anno.

Perfetto per chi ama una alimentazione sana, naturale e sicura, Biosec permette di godere tutto l'anno di gustose primizie.



Biosec è ideato e prodotto in Italia da Tauro Essiccatori

Trasferiamo ora tutte queste considerazioni all'ambito che ci interessa, per meglio comprendere come sia possibile il trasferimento dei conflitti psicogenealogici da un punto di vista biofisico. Per dirla con Jung esiste un archivio di consapevolezza familiare (elemento costituente della più ampia consapevolezza universale) a cui ogni elemento di quella famiglia ha potenzialmente accesso, una sorta di inconscio collettivo familiare che ingloba tutto il retaggio storico-culturale-sociale-esperienziale-emotivo-clinico di quella famiglia. In esso sono contenuti degli archetipi, cioè dei principi creativi primordiali trascenden-

La forza della famiglia, tuttora vivente, si esprime "attraverso" il corpo, ma ha la sua base altrove, in una realtà non-locale, che trascende lo spazio e il tempo e che non riusciamo a percepire

.....

ti che permeano e in-formano la coscienza collettiva familiare. La famiglia quindi può essere intesa come un gigantesco ologramma. Sappiamo che gli ologrammi sono creati con la luce e ad essa è dovuta la loro enorme capacità di analizzare e archiviare una mole pressoché infinita di dati (perché più fotoni su differenti livelli di vibrazione occupano gli stessi punti). Gli elementi base degli ologrammi sono i frattali, elementi fondamentali dai quali prende origine l'ordine olografico dell'universo familiare: ogni singolo componente di una famiglia rappresenta quindi l'elemento frattale familiare dell'ologramma famiglia. Anche dopo la morte i dati, le informazioni in essi contenute andranno a rappresentare gli elementi fondamentali soggiacenti all'intero mondo familiare manifesto. La natura del mondo fisico familiare vivente è permeata, in-formata, dal campo olografico atavico. E dietro all'apparente caos e multiformità di una famiglia per come la vediamo nella vita di tutti i giorni, c'è invece un ordine assolutamente armonico. Questa armonia, come insegna Mandelbrot, è garantita all'interno dell'universo famiglia dalle stesse relazioni geometriche che regolano l'universo in generale, da quei piccoli modelli geometrici chiamati appunto frattali; questi si ripetono con caratteristiche di autosimilarità e invarianza di scala, conferendo al mondo che vanno a costituire ordine e armonia. Tutto quello che va a comporre la realtà fisica di quella famiglia è prestabilito armonicamente e olografica-

mente; e noi, che di quella realtà fisica familiare siamo parte, veniamo permeati dalla natura olografica, armonica e coerente dell'universo famiglia. Le nostre scelte, che crediamo indipendenti, i nostri comportamenti, che immaginiamo personali, i nostri sintomi, che crediamo casuali, scopriamo invece essere conseguenza di modelli collettivi familiari che appartengono all'universo familiare integrato e coerente. In parole semplici la mia famiglia presa nella sua interezza, quella passata, presente e futura ha un obiettivo ambizioso: l'evoluzione della famiglia stessa; ogni suo membro contribuisce a questo come può,

chi più chi meno, ma sempre in un ineluttabile processo di crescita familiare. L'analisi e la comprensione del singolo elemento frattale familiare (il singolo componente della famiglia) ci dà informazioni sul "tutto" di quella famiglia, in quanto in esso sono contenuti in piccolo tutti gli elementi caratterizzanti quella famiglia. Ogni elemento di quella famiglia è quindi sia una totalità in se stesso, sia un

piccolo elemento costituente il livello superiore successivo di complessità, cioè la famiglia. Un microcosmo nel macrocosmo come dicevano gli antichi. Gli ostacoli che incontro nella mia vita altro non sono che conflitti non risolti dai miei avi che oggi si ripropongono a me; confrontarmi con i conflitti atavici non risolti sarà funzionale all'evoluzione della mia specie-famiglia, perché se io mi confronto con essi, li rielaboro, li integro in me e li supero, permetterò un salto quantico evolutivo familiare. Se fino alla mia generazione l'informazione atavica, derivante dal campo quantico familiare era: «affronta quella tematica che si nasconde dietro a quel tuo conflitto-sintomo perché noi non siamo riusciti a risolverla», risolvendo io quel conflitto-sintomo, l'informazione che arriverà alla generazione successiva alla mia sarà: «quella tematica è stata risolta puoi non occupartene più».



Peter Mandel
**Manuale pratico
di cromopuntura**

Tecniche Nuove, 2009

**Richiedili in Libreria
o su scienzaeconsocienza.it**

La chiave di accesso al campo quantico familiare

La Cromopuntura rappresenta un mezzo straordinario che consente di accedere più facilmente al campo quantico familiare e alle informazioni in esso contenute. Irradiamo con il colore, esattamente come si fa con una pellicola olografica, punti specifici di regolazione olografica cerebrale presenti sulla cute: il colore-luce-informazione aumenta il livello di coerenza vibratoria cerebrale, trasforma il caos in ordine, riducendo l'entropia e facilita la connessione mentale non-locale con il campo familiare. La creazione di una mente coerente grazie al colore crea una sorta di effetto diapason fra la nostra mente e quella dei nostri antenati: se cioè i campi d'onda emessi sono in risonanza fra loro, questo porta alla loro compenetrazione e quindi alla creazione di schemi di interferenza d'onda che permettono la trasmissione olografica delle informazioni ataviche ai discendenti. Una risonanza fra simili che permette il passaggio di informazione tra forme simili che vibrano su frequenza simili, possibile solo quando qualcosa è accordato e dunque coerente con qualcos'altro.

Il colore mi consentirà di entrare in maggior contatto empatico con i miei antenati, di ricevere ancora i consigli e la compassione dei miei nonni, di godere ancora del loro amore, amore che, in ultima analisi, va a rappresentare il cuore della connessione non-locale fra esseri umani.

Vincenzo Primitivo

Medico chirurgo, esperto in Cromopuntura e diagnosi kirlan, referente per l'Italia dell'Istituto Internazionale di Peter Mandel. Da anni si occupa della risoluzione attraverso il colore dei conflitti genealogici, prenatali e del parto e studia le corrispondenze tra valore simbolico della malattia, sua localizzazione cutanea e conseguente regolazione con la Cromopuntura.
www.vincenzoprimitivo.it

DIVENTA TERAPISTA
IN CROMOPUNTURA
SECONDO PETER MANDEL

INIZIO DEI CORSI TUTTO L'ANNO

L'UNICO CENTRO AUTORIZZATO
DALL'ISTITUTO INTERNAZIONALE
DI PETER MANDEL
AL RILASCIO DEL DIPLOMA

<http://www.cromo-pharma.it>

0376/408128

cromo.pharma@gmail.com

"PARLARE IL LINGUAGGIO DELLE CELLULE FARE UNA TERAPIA CAUSALE
I FASCI DI LUCE COLORATA FANNO PASSARE LE INFORMAZIONI ALL'INTERNO DEL CORPO ATTRAVERSO
LE ZONE DISTURBATE E TRAMITE LA RISONANZA FACILITANO L'ELIMINAZIONE DEI DISTURBI NEI SISTEMI ALTERATI"

